

Scuola Secondaria di Primo Grado " F. Carelli - D. Forlani" Conversano  
a.s.2014-15  
Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>15</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>\</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>14</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>11</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>10</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>2</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>\</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>\</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)</b>	<b>39</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>23</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>4</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>11</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>\</b>
<b>Totali</b>	<b>80</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>15</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>8</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>\</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>4</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>1</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>1</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>\</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>5</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>1</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Pedagogista esterno-</b>	<b>1</b>
	<b>assistente sociale esterno</b>	<b>1</b>
	<b>Psicologi esterni</b>	<b>2</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>\</b>
<b>Altro:</b>		<b>\</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>

	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Stesura PEI –PDP- Aggiornamento PDF	<b>si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Stesura PEI –PDP- Aggiornamento PDF	<b>si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Stesura PEI –PDP- Aggiornamento PDF	<b>si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:					
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>no</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLHI già presente nella scuola, costituito dal Dirigente Scolastico, Referente per l'integrazione degli alunni diversabili, Docenti di sostegno, Rappresentante componente genitori, Docente curricolare, - Equipe multidisciplinare (Pedagogista, Assistente Sociale, Psicologo -ASL- Servizio Integrazione) Assistente Sociale Ente Locale, viene esteso ad altri componenti: Funzioni Strumentali, AEC, assistenti alla comunicazione, Docenti Coordinatori di classe Docenti con formazione specifica e viene denominato GLI

Il Gruppo si incontra per la rilevazione dei BES presenti nella scuola: disabilità certificate: -Minorati vista, - minorati udito-psicofisici, disturbi evolutivi specifici: DSA-ADHD/DOP-Borderline cognitivo; svantaggio: socio-economico, linguistico- culturale, disagio comportamentale/relazionale. Raccoglie e documenta gli interventi didattico – educativi posti in essere. Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Svolge la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola. Raccoglie e coordina le proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI.

Si propone di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BSE e di costituire l'interfaccia dei CTS/CTI non appena di verranno operativi e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione delle azioni di sistema.

Il Gruppo propone al Collegio, ad inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere che costituisce il Piano Annuale per l'inclusività i cui risultati saranno verificati a livello dello stesso collegio. A settembre provvede ad un adattamento del piano sulla cui base il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse in termini funzionali.

I docenti Funzioni strumentali intervengono, ognuno nei compiti istituzionali assegnati, a mettere in essere le azioni predisposte dal Gruppo.

Docente Referente BES predispone per gli alunni diversabili: Incontri per PEI(entro dicembre)- con genitori, consigli di classe, AEC, operatori Servizio Integrazione, per le verifiche intermedie (fra gennaio-febbraio)per gli incontri per PDF (entro Maggio)per gli alunni con DSA predispone incontri x PDP con genitori e Consigli di Classe entro il mese di novembre e nel corso dell'anno quando vengono presentate le nuove certificazioni inoltre richiede gli interventi per gli alunni in situazione di svantaggio o con altri bisogni educativi speciali in particolare per predisporre interventi integrati nel territorio.

I docenti coordinatori assicurano all'interno dei Consigli di classe il trasferimento delle azioni intraprese dal Gruppo ed intervengono sugli elementi di criticità all'interno di essi.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Percorsi di formazione sui disturbi evolutivi specifici e sulla didattica inclusiva</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <p>Coodinamento fra docenti curricolari, coordinatori di classe, GLI per adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive negli ambiti dell'insegnamento curricolare utilizzando strumenti strutturati concordati.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Valutate le esigenze di ogni singolo alunno vengono distribuite le risorse umane presenti nella scuola.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Incontri settimanali fra Psicologo e/o Assistente Sociale Consultorio ASL per sportello ascolto problematiche alunni. Educatori e Assistenti alla comunicazione seguono gli alunni con gravi disabilità in orario diverso da quello dei docenti di sostegno. Eventuali contemporaneità saranno segnalate e condivise dal GLI La riabilitazione viene svolta in orario extrascolastico.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Condivisione delle attività programmate e partecipazione attiva e collaborativa delle famiglie</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>Il curriculum verterà sul recupero pedagogico del percorso di apprendimento</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Le professionalità esistenti saranno valorizzate allo scopo di ottimizzare gli interventi di ogni operatore</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Contatti con l'Ente Locale per acquisire risorse necessarie da utilizzare e i CTI per richiedere personale in possesso di specifiche competenze per supportare la scuola nelle tematiche relative ai BES</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Vengono potenziati i progetti esistenti di continuità con la scuola primaria e di orientamento con la scuola secondaria .</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 giugno 2014  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 giugno 2014 Delibera n.35**